

Gli indici relativi al compenso dei residui mostrano, per il periodo considerato, una situazione particolare: l'incidenza dei residui attivi per il 1998, quasi il 100%, è legata al ritardo della riscossione del contributo statale che costituisce, per detta gestione speciale, l'unica fonte di entrata; i residui passivi mostrano, di contro, un lieve e costante incremento; per quanto riguarda lo smaltimento dei residui stessi: gli unici residui attivi (anno 1999) sono stati smaltiti per intero; i residui passivi, invece, fanno registrare un andamento altalenante con una punta massima nel '99 (quasi il 100%).

Il conto economico

Nel prospetto che segue sono compendiate i dati relativi al conto economico degli esercizi in esame.

(in milioni di lire)

ENTRATE	1997	1998	1999
Entrate correnti	7.648	12.635	8.009
<u>Sopravvenienze attive:</u>			
- donazioni, capitalizzazioni	=	4.036	2.300
<u>Insussistenze passive:</u>			
- minore accerto residui passivi	98	1.129	8.200
Totale	7.746	17.800	18.509

USCITE	1997	1998	1999
Uscite correnti	5.837	8.466	7.408
Sopravvenienze passive	=	=	=
<u>Insussistenze attive:</u>			
- minore accer.to residui attivi	=	1.063	=
- amm.to beni patrimoniali	271	316	320
Totale	6.108	9.845	7.728
Avanzo	1.638	7.955	10.781

Il notevole avanzo economico registrato nel '99 è dovuto per la maggior parte al minore accertamento dei residui passivi, mentre quello del '98 è da attribuire alla riscossione di donazioni di privati, di notevole importo (L. 4.036 milioni).

Non è stata compresa, fra le voci che non danno luogo a movimenti finanziari, la quota annuale del trattamento di fine rapporto.

La situazione patrimoniale

Si riportano, nel prospetto seguente, elementi attivi e passivi del patrimonio dell'Unione:

(in milioni di lire)

ATTIVITA'	1997	1998	1999	DIFF.	PASSIVITA'	1997	1998	1999	DIFF.
Terreni e fabbricati	4.755	6.314	6.216	-98	Fondo svalut. beni mobili	2.260	2.575	2.894	319
Titoli pubblici e privati	65	2.543	2.268	-275	Depositi a cauzione	2	5	5	=
Mobili, macchinari, attrezzature	2.712	3.159	3.198	39	Fondo dotazione (ex legge 549/1964)	260	260	260	=
Fondi destinati alla capitalizzazione	8.735	16.033	28.040	12.007	Mutui (debiti ipotecari)	52	32	20	-12
Depositi cauzionali	1	1	1	=	Indennità anzianità impiegati (T.F.R.)	1.053	960	1.075	115
Indennità anzianità impiegati (T.F.R.)	1.053	960	1.075	115					
Cassa	17.216	19.923	25.911	5.988	Residui passivi	24.281	32.035	33.590	1.555
Residui attivi	7.322	11.244	6.226	-5.018					
TOTALE	41.859	60.177	72.935	12.758	TOTALE	27.908	35.867	37.844	1.977
					PATRIMONIO NETTO:				
					Attività netto inizio esercizio	14.716	16.354	24.310	7.956
					Avanzo economico	1.638	7.956	10.781	2.825
					NETTO	16.354	24.310	35.091	10.781
					TOTALE A PAREGGIO	41.859	60.177	72.935	12.758

In base ai dati forniti dalla situazione patrimoniale, è possibile elaborare l'indice di liquidità dell'Ente.

Indice di liquidità

Attività correnti Liquidità
Passività correnti Debiti a breve

1997	<u>26.929,8</u> 24.281,3	= 1,109
1998	<u>31.166,6</u> 32.034,6	= 0,97
1999	<u>32.137,5</u> 33.590,3	= 0,95

L'indice di liquidità - che esprime la capacità dell'Ente di pagare i debiti a breve periodo utilizzando le disponibilità liquide ed il rimborso di crediti a breve termine - registra una lieve ma costante diminuzione diventando, nel biennio 1998/1999, inferiore all'unità e quindi negativo.

L'Ente ha erroneamente compreso la voce relativa al trattamento di fine rapporto, anche tra le attività della situazione patrimoniale.

La situazione amministrativa

(in milioni di lire)

		1997		1998		1999	
Avanzo di cassa ad inizio esercizio			17.215,9		19.307,4		19.923,0
	in c/ competenza	57.432,7		21.576,3		21.738,4	
Riscossioni							
	in c/ residui	2.676,1	60.108,8	3.609,4	25.185,7	8.318,3	30.056,7
	in c/ competenza	51.481,3		18.330,3		19.043,9	
Pagamenti							
	in c/ residui	6.536,0	58.017,3	6.239,8	24.570,1	5.024,5	24.068,4
Avanzo di cassa a fine esercizio			19.307,4		19.923,0		25.911,3
	anni precedenti	4.645,8		2.950,3		2.925,3	
Residui attivi							
	dell'esercizio	2.976,5	7.622,3	8.293,3	11.243,6	3.300,9	6.226,2
	anni precedenti	16.085,4		16.912,4		18.810,1	
Residui passivi							
	dell'esercizio	8.195,8	24.281,2	15.122,2	32.034,6	14.780,2	33.590,3
Avanzo o disavanzo di amministrazione			2.648,5		-868,0		-1.452,8

La situazione amministrativa presenta, nel triennio, un avanzo determinato dalla differenza tra il saldo positivo tra riscossioni e pagamenti, ed il saldo negativo dei residui.

Situazione amministrativa

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999
Riscossioni (a)	60.108,8 = 1,036	25.185,7 = 1,025	30.056,7 = 1,249
Pagamenti	58.017,3	24.570,1	24.068,4
Residui attivi	7.622,3 = 0,314	11.243,6 = 0,351	6.226,2 = 0,185
Residui passivi	24.261,2	32.034,6	33.590,3

Indice Riscossioni/pagamenti

Indice Residui attivi/Residui passivi

1997	1,036 0,314	= 3,229
1998	1,025 0,351	= 2,920
1999	1,249 0,185	= 6,751

Gli indici suesposti evidenziano un andamento sostanzialmente positivo che conferma quello degli ultimi anni.

Conclusioni

Il rilevato aumento della produzione legislativa indirizzato all'integrazione sociale dei non vedenti ed i conseguenti trasferimenti di risorse pubbliche che, con frequenza ed in crescente entità, riguardano l'Unione italiana ciechi, sue promozioni ovvero figure soggettive comunque collegate o vicine con una palese moltiplicazione dei centri di spesa, inducono la Corte a rappresentare la necessità di un intervento legislativo che – pur nella continuazione della riscontrata linea di tendenza che privilegia i contributi a destinazione vincolata in coerenza con l'esigenza di una maggior qualificazione della spesa pubblica – disciplini in un quadro organico l'intera materia evitando così possibili duplicazioni di attività e consentendo una valutazione più adeguata, in sede di allocazione delle risorse e sulla base di programmi ed obiettivi, di priorità e di misura dei finanziamenti da assegnare.

A tal fine è stata prevista a decorrere dal 2001 una più idonea disciplina della vigilanza governativa con la legge 15 dicembre 1998 n. 438.

L'Unione, comunque, anche nel periodo oggetto di referto si conferma – pur riscontrandosi una lieve flessione del numero degli associati che si ripete, peraltro, ormai da dieci anni – punto di riferimento per i non vedenti anche considerato l'elevato numero di aderenti al sodalizio.

Le numerose attività svolte, ampiamente descritte nelle relazioni allegate, testimoniano l'impegno profuso dall'Ente che ha promosso le iniziative ritenute più idonee per favorire la promozione sociale dei ciechi proponendo anche specifiche soluzioni di problemi della categoria per l'attuazione in concreto dei principi contenuti negli artt. 3, 4 e 38 della Costituzione.

Con riferimento, in particolare, all'attività delle gestioni autonome, gli indicatori di efficienza e di economicità che sono stati elaborati ed utilizzati dalla Corte, evidenziano:

- la necessità di un approfondimento delle cause dello scarso utilizzo del

servizio reso dalla Sezione opere del Centro Nazionale del Libro Parlato;

- l'opportunità di ricercare, riguardo alla stampa sonora, le soluzioni più idonee alla sempre maggiore massimizzazione delle risorse, tenuto conto dell'andamento discontinuo dei dati relativi all'efficienza del settore;
- una gestione positiva della struttura "Le Torri Centro studi e riabilitazione Giuseppe Fucà" che, nel periodo in esame, ha confermato la sua caratteristica di complesso polifunzionale.

Inoltre si evidenzia:

- una migliorata autonomia finanziaria dell'Unione;
- un andamento discontinuo delle spese istituzionali;
- un andamento altalenante della velocità di riscossione delle entrate proprie;
- un'accentuazione costante della rigidità delle spese;
- un'incidenza dei residui attivi e passivi, ad andamento discontinuo ed uno smaltimento, per gli uni e per gli altri, dello stesso segno.

Luigi Bilan

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1997**

RELAZIONE AMMINISTRATIVA



001

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE
DELL'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI TENUTASI A TIRRENIA
(PI) IL GIORNO 25 APRILE 1998**

Il giorno 25 Aprile 1998 nella sede del Centro Studi e Riabilitazione "Giuseppe Fucà" in Tirrenia (PI), giusta convocazione in data 25 aprile 1998 prot. n. 5033/6, si riunisce il Consiglio Nazionale dell'Unione Italiana Ciechi.

Sono presenti:

Tommaso Daniele	Presidente Nazionale	
Luigi Ballardini	Pres.Cons.Reg.le	Emilia Romagna
Antonietta Cabizzosu	"	Sardegna
Giuseppe Caputo	Consigliere	
Flavia Cecchini	Pres.Cons. Reg.le	Valle d'Aosta
Mario Censabella	Pres.Cons.Reg.le	Lombardia
Augusto D'Achille	"	Abruzzo
Tommaso Di Gesaro	Consigliere	
Giovanni Di Maio	"	
Nicola De Niro	Pres.Cons.Reg.le	Molise
Leonardo Di Stefano	Consigliere	
Vanda Dignani	"	
Gemma Tiboldo	in sostituzione del Pres.Cons.Reg.le	Piemonte
Ferruccio Gumirato	Consigliere	
Antonio Maggiore	"	
Angelo Mombelli	"	
Carlo Monti	Pres.Cons.Reg.le	Toscana
Silvano Pagura	Pres.Cons.Reg.le	Friuli V.G.

ONTIS



È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(dr. Orlando Paladino)



Luciano Paschetta	Consigliere	
Luciana Pericci	"	
Pietro Piscitelli	Pres.Cons.Reg.le	Campania
Paolo Recce	Consigliere	
Vito Romagno	"	
Salvatore Romano	"	
Mario Sartorelli	Pres.Cons.Reg.le	Lazio
Francesco Schiavone	"	Basilicata
Renato Simonetti	"	Marche
Domenico Sinicropi	Pres.Cons.Reg.le	Calabria
Stefano Sportelli	Consigliere	
Josef Stockner	Pres.Cons.Reg.le	Trentino A.A.
Enzo Tioli	Vice Presidente Nazionale	
Enzo Tomatis	Consigliere"	
Enzo Vaglini	in sostituzione del Pres.Reg.le	Liguria
Emilio Vantaggi	Pres.Cons.Reg.le	Umbria
Vitantonio Zito	Consigliere	
Assenti giustificati: Giuseppe Castronovo, Luigi Gelmini, Antonio Novello,		
Giuseppe Simone, Benito Spadini, Giuseppe Terranova.		
Partecipa il Vice Segretario Generale dr.ssa Caterina Di Cresce in		
sostituzione del Segretario Generale assente.		
Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e della riunione,		
dichiara aperta la seduta alle ore 9,30 per trattare il seguente		

ORDINE DEL GIORNO

OMISSIS

ONLUS



È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(dr. Orlando Paladino)